



AVVISO

Ordine

1. Ordine: eventi mese di Ottobre
2. Ordine: Caduceo d'Oro 2019
3. ENPAF: Iniziative 2019

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Perché in gravidanza aumenta la stitichezza?
5. TUMORI: inizia l'era dei farmaci «agnostici (non conta più l'organo malato, ma la mutazione genetica)



Prevenzione e Salute

6. Influenza in arrivo, virus insidiosi: «fondamentale vaccinarsi»
7. Mai sottovalutare un dolore alla spalla»



Proverbio di oggi.....

Nun se fa niente pe' s senza niente.

PERCHÉ IN GRAVIDANZA AUMENTA LA STITICHEZZA?

Con l'avvio della gravidanza alcune donne sono a maggior rischio di stitichezza, ad esempio chi resta incinta a un'età più avanzata, chi ha già una funzione intestinale problematica prima della gravidanza o in caso di obesità



In tutte le donne però durante i nove mesi i **disturbi intestinali** possono aumentare anche per ragioni ormonali, in particolare per l'aumentata produzione di **progesterone**, ormone femminile che permette l'impianto dell'embrione nell'utero.

L'effetto miorilassante del progesterone, cioè di rilassamento di tutte le fibre muscolari, ha ripercussioni anche su quelle dell'intestino, riducendo le contrazioni intestinali, chiamate peristalsi, necessarie per l'evacuazione.

Inoltre, durante la gravidanza aumenta sia il fabbisogno di liquidi che porta ad avere feci più dure, sia la dimensione dell'utero che grava sulle pelvi "riducendo" lo spazio dell'intestino. Per tali motivi, in gravidanza la donna dovrebbe prestare più attenzione alla salute tenendo in considerazione:

Attività fisica: nuoto, attività in acqua e yoga aiutano a "liberare" lo spazio necessario all'intestino, migliorando la stipsi

Assunzione di liquidi: bere molta acqua, ma anche consumare minestre e passati di verdure, non esagerando con l'apporto di carboidrati

Frutta e verdura: ricche di fibre, sono alimenti utili per la peristalsi, in particolare verdura cotta, cereali integrali e legumi.

Caffè: se d'abitudine si prende a orari regolari per assecondare la **funzione intestinale**, allora non c'è motivo per smettere di berlo

Lassativi: preferire gli sciroppi osmotici che permettono di aumentare il contenuto dell'**acqua** nelle feci e dunque di migliorare la funzionalità intestinale. Possono essere presi a ogni pasto.

Integratori: multivitaminici o con elettroliti (Mg, Ca), possono controbilanciare la tendenza alla scarsa motilità intestinale. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE**INFLUENZA IN ARRIVO, VIRUS INSIDIOSI:
«FONDAMENTALE VACCINARSI»**

La campagna per proteggersi al via il 15 ottobre. Durante i picchi di epidemia negli anziani aumenta il rischio di ictus, polmonite e attacchi cardiaci

Vaccinarsi è fondamentale

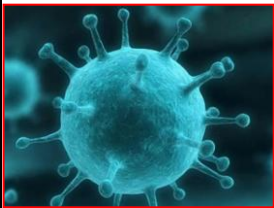
L'influenza è la prima causa di morte per infezione e comporta diversi rischi di complicanze, soprattutto per gli over 65. «**Fondamentale vaccinarsi, a partire dal 15 ottobre**», hanno ricordato gli esperti.

Nell'ultima stagione antinfluenzale si è vaccinato il 53% degli over 65, con una grande variabilità tra le diverse regioni. «La percentuale di copertura è ancora troppo bassa rispetto all'obiettivo minimo del 75% per gli ultra 65enni. L'Oms addirittura raccomanda la copertura al 90%.

La copertura anche molto bassa per la fascia adulta e giovanile che presenta comunque possibilità di complicanze e disagi legati all'assenteismo sul luogo di lavoro».

«Non si deve fare l'errore di sottovalutare l'influenza.

I rischi di complicazioni sono elevati, in particolare negli anziani per i quali aumenta del 6% il rischio di ictus durante i picchi di epidemia. Aumentano inoltre i rischi, che già crescono con l'età, di polmonite e di attacchi cardiaci».

**Virus insidiosi**

Con l'arrivo del freddo **circa duecento** - tra *virus influenzali e simil-influenzali* - costringeranno a letto molte persone. **Che influenza dobbiamo aspettarci?**

«A oggi la stagione influenzale in arrivo non sembra essere pesantissima, con un numero di casi leggermente sotto la media. Ci aspettiamo di avere circa 6 milioni di influenzati, con un'incidenza leggermente inferiore rispetto agli scorsi anni - afferma Fabrizio Pregliasco, virologo, ricercatore del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano. Altri 8 milioni di cittadini contrarranno gli altri virus simil-influenzali». L'influenza si distingue dalle forme parainfluenzali per la presenza di tre caratteristiche:

- ❖ *insorgenza brusca della febbre oltre i 38°;*
- ❖ *presenza di almeno un sintomo sistemico (dolori muscolari/articolari);*
- ❖ *presenza di un sintomo respiratorio (tosse, naso che cola, congestione nasale, mal di gola).*

E tu che influenzato sei?

Come si comportano gli italiani in caso di influenza? Una ricerca condotta da Assosalute ha delineato alcune caratteristiche degli influenzati italiani:

- 1) **gli iper-apprensivi**: sono soprattutto uomini e, in caso di influenza, contattano subito il medico;
- 2) **gli stakanovisti**: il 22,4% cerca di continuare la vita di sempre, caso mai assumendo farmaci con la convinzione di azzerare in fretta i sintomi;
- 3) **i disinformati**: una percentuale di persone si affida al consiglio di amici e parenti o a ricerche su internet per curare l'influenza. «Se dopo tre giorni di riposo e trattamento con i farmaci di automedicazione l'influenza non passa, bisogna rivolgersi al medico di base. In generale, meglio non fidarsi del passaparola, ma sempre del consiglio di chi il farmaco lo dispensa o lo prescrive»;
- 4) **i frettolosi**: coloro che non aspettano di essere guariti completamente dall'influenza e riprendono prima del tempo la vita di sempre. «Se la guarigione non è completa - aumenta il rischio di esporsi con maggiore facilità a sovra-infezioni batteriche delle vie respiratorie».

Antibiotici inutili

Ancora alta la percentuale di chi crede che gli antibiotici siano un rimedio efficace contro l'influenza (16,2%), soprattutto tra i giovanissimi, dove si arriva al 29,2%. «Uno degli errori da evitare in caso di influenza è quello di assumere gli antibiotici che sono del tutto inefficaci nella lotta ai virus e non vanno mai assunti senza la prescrizione medica specifica per quel caso».

Ovviamente, per molti italiani la migliore cura contro l'influenza è la prevenzione. Su questo, la maggioranza mette in atto comportamenti corretti come

- ❖ **evitare gli sbalzi di temperatura** (55,2%)
- ❖ **lavarsi spesso le mani** (41,3%).

Il vaccino antinfluenzale rappresenta un rimedio essenziale per evitare il contagio, soprattutto nei soggetti più fragili. «La vaccinazione è un'opportunità per tutti, ma ha una impellenza sempre più alta al crescere della fragilità del soggetto (anziani, chi soffre di patologie a livello cardiaco e respiratorio a tutte le età, malattie tumorali)».



Vaccino quadrivalente

A tutti i soggetti a rischio, il SSN offre la vaccinazione gratuita. Anche per le donne in gravidanza, le nuove circolari suggeriscono la vaccinazione a qualsiasi mese. I vaccini quadrivalenti di quest'anno conterranno:

- 1) **antigene analogo al ceppo A/Brisbane/02/2018 (H1N1) pdm09;**
- 2) **antigene analogo al ceppo A/Kansas/14/2017 (H3N2);**
- 3) **antigene analogo al ceppo B/Colorado/06/2017 (lineaggio B/Victoria/2/87);**
- 4) **antigene analogo al ceppo B/Phuket/3073/2013-like (lineaggio B/Yamagata/16/88).**

Va ricordato che la vaccinazione non garantisce protezione totale dai virus dell'influenza ma ne riduce notevolmente la probabilità di contagio o di un contagio in modo pesante, mentre non mette al riparo dagli altri virus simil-influenzali. Il successo del vaccino va comunque misurato in ottica salvavita: l'obiettivo principale è quello di dare copertura ai soggetti fragili e ridurre la mortalità associata.

Cosa fare se ci si ammala

Oltre al vaccino, come è possibile prevenire l'influenza?

«Lavarsi spesso le mani, corretta alimentazione, ma anche evitare gli sbalzi di temperatura sono comportamenti utili per prevenire il contagio.

Oltre a questi, i **probiotici** sono un'opzione per l'aumento delle difese immunitarie, perché se si ha una flora intestinale sana il sistema immunitario può concentrarsi nel combattere le infezioni delle vie respiratorie e i virus dell'influenza.

Se invece c'è un intestino dalla flora intestinale debole, il sistema immunitario deve dividersi su più fronti, riducendo la sua efficacia contro i virus» dice Pregliasco.

Che cosa fare se ci si ammala? «Il primo comportamento corretto da assumere è quello di non fare gli eroi. Evitare ad esempio di fare sforzi fisici in caso di influenza, perché riduce le difese immunitarie e si è più esposti al rischio di complicanze .

I farmaci di automedicazione vanno usati in modo responsabile, leggendo sempre il foglietto illustrativo. Mai, ad esempio, esagerare nelle dosi per azzerare completamente i sintomi dell'influenza (se ad esempio si abbassa troppo la temperatura, si fa il gioco del virus, rischiando che l'influenza non passi e aumentando il rischio di eventuali complicanze respiratorie)».

(Salute, Corriere)



SCIENZA E SALUTE**TUMORI: inizia l'era dei farmaci «agnostici»
(non conta più l'organo malato, ma la mutazione genetica)**

Hanno un bersaglio super-preciso da colpire, però non sono stati studiati e testati per la loro efficacia su uno specifico tipo di cancro (colon, seno, polmone o altro)

Studio di un oncologo nel prossimo futuro: il medico deve comunicare al paziente una diagnosi di cancro. «Signora Rossi, lei ha un tumore con mutazione del geni XYZ».

«Dottor Verdi, i suoi esami indicano la presenza di una neoplasia con alterazione genetica ABC».

L'ORGANO INTERESSATO?

Non è più l'informazione principale da considerare quando si pensa alla cura. Una vera e propria rivoluzione, con ampi risvolti positivi per i malati, alla quale gli addetti ai lavori si stanno preparando, come dimostrano molti studi presentati durante il convegno della European Society of Medical Oncology (Esmo), appena concluso a Barcellona.

**INIZIA L'ERA DEI «FARMACI AGNOSTICI»**

La parola chiave della nuova era che sta per iniziare è «*agnostici*», che deriva dal greco antico «*senza sapere*». Il che non significa, naturalmente, che i medici non sappiano contro quali tumori utilizzarle o per quali pazienti possano essere efficaci.

«Al contrario, sono una nuova conquista della medicina personalizzata, perché hanno un bersaglio super-preciso da colpire. Si tratta infatti di farmaci non disegnati a priori per un determinato tipo di malattia. Non sono, insomma, stati studiati e testati per la loro efficacia su uno specifico tipo di cancro (*colon, seno, polmone* e via dicendo), ma vanno a colpire selettivamente alcune mutazioni genetiche, che possono essere responsabili di diverse neoplasie, in diversi organi.

Un modello diverso da quello istologico (*basato sull'esame al microscopio dei tessuti organici che presentano anomalie*) che fino ad ora ha governato la ricerca clinica e la pratica oncologica».

GIÀ DISPONIBILE PER I MALATI LA PRIMA CURA DI QUESTO TIPO

Il primo arrivato di questo nuovo gruppo è **LAROTRECTINIB**, che è stato approvato dalla Commissione Europea a settembre 2019 per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici con tumori solidi che presentino una fusione del gene per il recettore della *tirosin chinasi neurotrofica* (NTRK), con malattia localmente avanzata, metastatica, o nei quali la resezione chirurgica possa causare gravi problemi, e per quelli che non hanno altre opzioni di trattamento soddisfacenti.

«I risultati delle sperimentazioni scientifiche hanno dimostrato che questo medicinale, che si prende in pastiglie e ha pochi effetti collaterali, è utile contro 29 tipi di cancro differenti, in adulti e bambini, indipendentemente da quale sia l'organo colpito, con una sola cosa in comune:

- ❖ l'alterazione genetica che li provoca, NTRK appunto».

I VANTAGGI PER PAZIENTI E SERVIZIO SANITARIO

«Ci sono altri farmaci già approvati. Ad es.,

- ❖ **Pembrolizumab** è approvato dalla Food and Drug Administration statunitense per tutti i tumori solidi adulti o pediatrici con presenza di specifiche mutazioni (*MSI-H* o *dMMR*);
- ❖ **Nivolumab** è invece approvato per i tumori del colon con la stessa alterazione molecolare, in monoterapia o in combinazione con **Ipilimumab**;
- ❖ **Entrectinib** è approvato per il trattamento di tumori solidi in pazienti con ri-arrangiamento dei geni NTRK 1,2 3 e ROS1.

Per i pazienti hanno il vantaggio di essere più personalizzati, oltre al fatto che in questo modo è possibile avere terapie innovative anche per i tumori rari e per quelli pediatrici. Inoltre, per il nostro SSN disporre di terapie mirate e precise significa dare nuovi medicinali costosi solo a chi può trarne davvero beneficio.

NUOVI TEST DA ESEGUIRE QUANDO SI SCOPRE UN TUMORE

L'arrivo degli «agnostici» significa anche cambiare però l'approccio alla diagnosi: ovvero tutti i malati in cui gli esami (del sangue, radiografie, ecografie, Tac) mostrano la presenza di una massa neoplastica devono subito fare un test genetico?

«Si stanno rendendo progressivamente disponibili sul mercato e nella pratica clinica oncologica i **test NGS** per la profilazione genetica tramite *biopsia solida e anche biopsia liquida*.

Questi nuovi test sono in grado di analizzare anche oltre 300 mutazioni geniche in una singola analisi e di fornire dati anche sul **Tumor Mutation Burden** (TMB).

Nei tumori rari o a sede primitiva ignota è di certo auspicabile eseguire questi test di profiling precocemente in modo da meglio personalizzare il percorso di cura.

Nella malattia metastatica, invece, i test andrebbero richiesti ogni qualvolta il clinico ritiene che l'esecuzione abbia un potenziale beneficio». (*Salute, Corriere*)

SCIENZA E SALUTE

MAI SOTTOVALUTARE UN DOLORE ALLA SPALLA»

Come comportarci quando avvertiamo dolore alla spalla.

“ Ho constatato di persona l'utilità, laddove necessario, dell'artroscopia non solo applicata al ginocchio, ma anche alla spalla”.

Quali sono i vantaggi di questa tecnica?

«L'opportunità di introdurre un'ottica di 4mm all'interno della Spalla e di vedere le immagini amplificate a colori su un monitor ha permesso di conoscere meglio l'anatomia, la biomeccanica e quindi le differenti patologie».

È ancora corretto oggi parlare di periartrite?

«Il termine *periartrite scapolo-omerale* significa "infiammazione intorno alla spalla", è quindi facile comprendere come una diagnosi di questo tipo sia troppo generica, il medico deve andare oltre:

il paziente ha il diritto di avere una diagnosi più precisa e oggi, grazie all'esame clinico, alle indagini radiografiche, all'ecografia e alla risonanza magnetica è possibile ottenerla».

Quali sono le categorie "a rischio"?

È interessata la fascia di età tra i 40 e i 70 anni, di solito lavoratori che utilizzano questa articolazione in modo sistematico, ma anche sportivi e casalinghe.

Che cosa lamentano i pazienti che hanno problemi?

«Dolore alla spalla ad insorgenza spesso notturna, difficoltà a compiere movimenti anche banali come il pettinarsi, allacciarsi il reggiseno, radersi etc».

Quali sono le cause?

«Quando parliamo del "trascorrere del tempo", in termini biologici pensiamo "all'invecchiamento". Così come negli anni la nostra pelle va incontro a dei cambiamenti, anche i tendini perdono di elasticità, e nel compiere il loro lavoro (movimento) diventano più suscettibili a traumi, a volte anche minimi».

Cosa fare?

«Mai sottovalutare i sintomi sin dall'inizio (dolore e difficoltà nel movimento) e sottoporsi ad un adeguato controllo specialistico.

È utile affidarsi a uno specialista ed eseguire protocolli riabilitativi razionali e mirati ad una patologia ben precisa e, se necessario, a un chirurgo esperto in artroscopia di spalla, tecnica affascinante e dagli ampi orizzonti, ma che richiede strumentari particolari, addestramento, aggiornamento continuo e dedizione».

(*Salute, Tg24*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI OTTOBRE

CORSI ECM OTTOBRE 2019

22 OTTOBRE 2019

DISBIOSI INTESTINALE: CLINICA, DIAGNOSTICA E TERAPIA BIOLOGI E FARMACISTI IN PRIMA LINEA

Martedì 22 Ottobre
ore 21.00, Sede Ordine

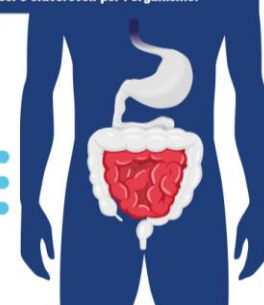
Relatori:

- ❖ **Prof. Gerardo Nardone (UNINA),**
- ❖ **Dott. Sebastiano Di Biase**

CHE COS'È: L'intestino è popolato da miliardi di microrganismi (batteri, virus, funghi) che vivono in simbiosi con l'organismo umano. Questi microrganismi possono essere vantaggiosi o sfavorevoli per l'organismo.

PROGRAMMA DELL'EVENTO

- Ore 20:00** Apericena e registrazione
- Ore 20:45** Saluti istituzionali:
 - Prof. Vincenzo Santagada**
Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli
 - Dott. Michele Di Iorio**
Presidente Federfarma Napoli
 - Sen. Dott. Vincenzo D'Anna**
Presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi
- Ore 21:00** **Prof. Gerardo Nardone:** "Microbiota e sintomi gastrointestinali: integratori, quando il farmacista è in prima linea"
- Ore 21:30** **Dott. Sebastiano Di Biase:** "Lo scompenso della flora batterica. Valutazione diagnostica del microbiota intestinale"
- Ore 22:00** Conclusioni



- SINTOMI DI UN'ALTERAZIONE DEL MICROBIOTA INTESTINALE**
- Digestione lenta
 - Diarrea
 - Flatulenza
 - Meteorismo
 - Gonfiore addominale
 - Stipsi

- IMPLICAZIONE DEL MICROBIOTA IN PATOLOGIE DIGESTIVE**
- Malattie infiammatorie intestinali
 - Gastroenteriti
 - Patologie malassorbitive
 - Malattia diverticolare
 - Sindrome dell'intestino intabile

- IMPLICAZIONE DEL MICROBIOTA IN PATOLOGIE EXTRA-DIGESTIVE**
- Steatosi epatica
 - Senescenza cerebrale
 - Aterosclerosi
 - Diabete
 - Obesità

10 consigli utili per mantenere in equilibrio il microbiota intestinale

1. Assumere 5 porzioni di frutta e/o verdura al dì
2. Preferire le carni bianche
3. Preferire il pesce alla carne
4. Assumere 30 g di fibre al dì
5. Limitare il consumo di grassi animali
6. Svolgere attività fisica 20-25' die
7. Non fumare
8. Limitare il consumo di alcool
9. Moderare l'assunzione di sale
10. Controllare il peso corporeo

NAPOLI Federfarma, Sala Auriemma. Via Toledo, 156

www.onb.it

Martedì 29 Ottobre
Sede Ordine h. 21.00
I° Parte

Martedì 5 Novembre
Sede Ordine h. 21.00
II° Parte



Corso Teorico Pratico di Rianimazione in caso di morte improvvisa: Uso del Defibrillatore Semiautomatico

Relatore:
Prof. Maurizio Santomauro

COME PARTECIPARE

Non è richiesta la prenotazione;

Basta recarsi presso la sede dell'ordine la sera dell'evento.

ORDINE di NAPOLI**AUTOFORMAZIONE ed ECM: come Ottenere i Crediti ECM*****Autoformazione e farmaDAY***

Al fine di incoraggiare le modalità di aggiornamento professionale basate sull'autoapprendimento, si informa che Codesto Ordine ha deciso di **assegnare una percentuale di crediti formativi** per la partecipazione alle seguenti tipologie di attività specifiche della professione di farmacista:



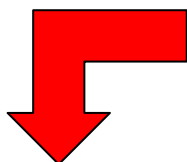
1. Lettura della pubblicazione della Rivista Ufficiale dell'Ordine “ **farmaDAY**” in *versione digitale*, consentirà di acquisire un massimo di

30 Crediti ECM all'anno.

2. La partecipazione ad eventi di volontariato svolti presso l'associazione “**Un Farmaco per Tutti**” e “**Una Visita per Tutti**”, consentirà di acquisire **1 Credito ECM** per ogni ora di attività fino ad un massimale di *30 ore di impegno*.



3. La partecipazione ad attività di **Tirocinio Professionale** pre laurea consentirà di acquisire un massimo di **25 Crediti ECM** all'anno.



COME FARE PER PARTECIPARE

Per usufruire di questo innovativo servizio gratuito è sufficiente contattare la Nostra segreteria ECM all'indirizzo mail:

infoecm.ordna@gmail.com

che provvederà ad inviarVi la documentazione necessaria e tutte le informazioni relative.

Edizione dei Corsi Gratuiti di tipo FAD validi fino al 31 Dicembre 2019



Di seguito l'elenco dei corsi in modalità FAD disponibili sulla **piattaforma della FOFI** per la formazione a distanza del farmacista www.fadfofi.com

Elenco Aggiornato dei Corsi Online fino al 31.12.2019

Denominazione del Corso	Crediti Formativi
"Le interazioni farmaco-cibo. Un rischio sottostimato"	10,5
"Gestione nutraceutica del rischio cardio e cerebro-vascolare in farmacia: dalle dislipidemie ai sintomi del paziente affetto da scompenso cardiaco"	4
"Farmacisti, vaccini e strategie vaccinali"	10,5
"Paziente e ´cliente`: una corretta informazione per trasformare il cross selling in opportunità di salute"	7
"Il paziente con disturbo depressivo maggiore e il farmacista"	10,5
"Interazioni tra farmaci e gestione dell'innovazione in farmacia"	5
"Il farmacista come counselor"	5
"La normativa della ricetta veterinaria - Ricetta elettronica veterinaria"	6

I suddetti corsi sono disponibili al link

<http://www.fadfofi.com/ita/corsifad.asp>

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Lunedì 16 Dicembre 2019 - ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

**OBBLIGATORIO Prenotarsi e Ritirare il Biglietto
presso gli uffici dell'Ordine a partire dal 14 Ottobre**



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2019



ENPAF 2019

Iniziative e Scadenze in Corso



TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE

SCADENZA INIZIATIVA

CONTRIBUTO a favore degli iscritti che svolgono ATTIVITÀ PROFESSIONALE IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO (partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa):

Dal 1 Ottobre 2019 sarà possibile presentare le domande per ottenere il contributo previsto, a carico della sezione assistenza, a favore degli iscritti che svolgono attività professionale in regime di lavoro autonomo (partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa) e che sono tenuti a versare all'Enpaf la contribuzione previdenziale in misura intera. Per l'anno in corso, il Consiglio di amministrazione ha stanziato l'importo di 120 mila euro e il termine di decadenza è fissato al 28 Novembre 2019.

CONTRIBUTO per FARMACISTI Iscritti ad una SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE del Settore Farmaceutico ANNO 2019

In corso fino ad ESAURIMENTO dello stanziamento

Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE:
 in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che assumono farmacisti a Tempo Indeterminato
 Le assunzioni a tempo indeterminato devono riguardare due categorie di lavoratori:

Domande a partire da Settembre 2019 fino ad ESAURIMENTO dello stanziamento di 400.000 Euro

- ✓ Il farmacista di età non superiore a 30 anni
- ✓ Il farmacista di età pari o superiore a 50 anni, se disoccupato da almeno 6 mesi.

La domanda potrà essere presentata dal datore di lavoro solo al termine di ciascun periodo di durata del rapporto per il quale può essere richiesto il contributo (ossia *dopo 8 mesi, 17 mesi e 36 mesi*).

RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PENSIONATI ESERCENTI

Consente di chiedere la riduzione del contributo previdenziale nella misura del 33,33% o del 50%.
 In vigore dal 1 Gennaio 2019
 Termine di decadenza il 30 Settembre dell'anno in cui si matura il requisito previsto



Welfare Integrativo
 EMAPI :
COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA

Garantisce una copertura sanitaria integrativa per

- ✓ gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi,
- ✓ la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio
- ✓ la copertura in caso di non autosufficienza
- ✓ (LTC – Long Term Care)

Indennità di MATERNITÀ



1. L'indennità spetta alla professionista iscritta all'Enpaf per la tutela dei seguenti eventi:
 - a. *periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti la data presunta del parto ed i tre mesi successivi la data effettiva del parto*
 - b. *interruzione della gravidanza per motivi spontanei o terapeutici dopo il compimento del sesto mese*
 - c. *adozione o affidamento del minore*
 - d. *aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza.*
2. L'indennità spetta al padre libero professionista iscritto all'Enpaf per la tutela del periodo che sarebbe spettato alla madre libera professionista, comprendente i 3 mesi successivi la data effettiva del parto o la parte residua, limitatamente ai casi:
 - a. *morte della madre;*
 - b. *grave infermità della madre;*
 - c. *abbandono da parte della madre;*
 - d. *affidamento esclusivo del minore al padre;*

Per maggiori dettagli si invita a consultare il Sito Istituzionale: www.enpaf.it

CODICE DEONTOLOGICO DEL FARMACISTA

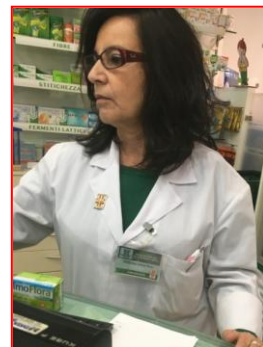
Di seguito alcune norme sugli obblighi professionali e sull'attività professionale in farmacia ed esercizi commerciali di vicinato

CAPO II

OBLIGHI PROFESSIONALI DEL FARMACISTA

Art. 7 Distintivo professionale e camice bianco

1. Nell'esercizio dell'attività professionale al pubblico il farmacista ha *l'obbligo di indossare il camice bianco unitamente al distintivo professionale* e ad un tesserino identificativo con indicazione del nome, del cognome, nonché del numero di iscrizione all'Albo e dell'Ordine di appartenenza. Il distintivo può essere integrato anche nel tesserino identificativo.
2. Il camice bianco unitamente ad un tesserino identificativo recante la relativa qualificazione è, altresì, indossato dai **tirocinanti**.
3. Il distintivo professionale è quello adottato dalla Fofi e distribuito dall'Ordine territorialmente competente e può essere utilizzato solo dai farmacisti iscritti all'Albo che esercitano la professione nelle strutture pubbliche o private ove è prevista per legge la figura del farmacista. In caso di cancellazione dall'Albo, il tesserino dovrà essere restituito al competente Ordine territoriale.
4. Il **direttore di farmacia pubblica o privata** ed il **farmacista responsabile degli esercizi commerciali di cui all'art. 5 del D.L. 223/2006**, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006, devono curare che il distintivo professionale unitamente al camice bianco siano **prerogativa esclusiva del farmacista**. Qualora il direttore o il farmacista responsabile non riescano a far rispettare le disposizioni del presente articolo dalla proprietà della farmacia o dell'esercizio di vicinato hanno il dovere di segnalare l'inosservanza all'Ordine.



Art. 8 Dispensazione e fornitura dei medicinali

1. La dispensazione del medicinale è un atto sanitario, a tutela della salute e dell'integrità psicofisica del paziente.
2. La **dispensazione e la fornitura di qualunque medicinale sono prerogativa esclusiva del farmacista**, che assolve personalmente a tale obbligo professionale e ne assume la relativa responsabilità.

Art. 9 Preparazione galenica di medicinali

1. La responsabilità della preparazione galenica di medicinali è **prerogativa esclusiva del farmacista**.
2. Il farmacista, nella preparazione dei medicinali, è tenuto a osservare le procedure di allestimento previste dalla normativa, al fine di garantirne la qualità come presupposto di efficacia e sicurezza.

Art. 12 Abuso e uso non terapeutico dei medicinali

1. Il farmacista pone in essere ogni iniziativa di sua competenza professionale finalizzata al contrasto dell'uso, umano o veterinario, di medicinali o sostanze farmacologiche per finalità non terapeutiche e, in particolare, a fini di doping.
2. Il farmacista promuove l'automedicazione responsabile e scoraggia l'uso di medicinali di auto-medicazione quando non giustificato da esigenze terapeutiche.
3. Il farmacista, allorché ne venga a conoscenza, ha il **dovere di segnalare alla competente autorità i casi di abuso o uso non terapeutico di medicinali**.

TITOLO VIII

ATTIVITA' PROFESSIONALE NELLA FARMACIA

Art. 24 Organizzazione dell'esercizio della farmacia

1. Il **direttore è responsabile dell'organizzazione complessiva della farmacia** e deve curare, in particolare, che l'esercizio sia organizzato in modo adeguato al ruolo che la farmacia svolge in quanto presidio sociosanitario e centro di servizi sanitari.
2. Il direttore è garante e personalmente responsabile, nell'ambito della farmacia da lui diretta, del rispetto delle disposizioni di legge e di tutte le regole deontologiche vigenti che saranno applicate in maniera uniforme, omogenea e senza distinzioni.
3. Eventuali inosservanze alle previsioni che precedono saranno valutate in sede disciplinare, secondo criteri di omogeneità, par condicio ed uniformità e senza distinzioni in ordine alla proprietà della farmacia. Qualora la proprietà della farmacia non faccia osservare le prescrizioni del Codice Deontologico il farmacista direttore ha il dovere di segnalare l'inosservanza all'Ordine.

TITOLO VIII**ATTIVITA' PROFESSIONALE NELLA FARMACIA****Art. 24 Organizzazione dell'esercizio della farmacia**

3. Il **direttore è responsabile dell'organizzazione complessiva della farmacia** e deve curare, in particolare, che l'esercizio sia organizzato in modo adeguato al ruolo che la farmacia svolge in quanto presidio sociosanitario e centro di servizi sanitari.
4. Il direttore è garante e personalmente responsabile, nell'ambito della farmacia da lui diretta, del rispetto delle disposizioni di legge e di tutte le regole deontologiche vigenti che saranno applicate in maniera uniforme, omogenea e senza distinzioni.
3. Eventuali inosservanze alle previsioni che precedono saranno valutate in sede disciplinare, secondo criteri di omogeneità, par condicio ed uniformità e senza distinzioni in ordine alla proprietà della farmacia. Qualora la proprietà della farmacia non faccia osservare le prescrizioni del Codice Deontologico il farmacista direttore ha il dovere di segnalare l'inosservanza all'Ordine.

Art. 25 Insegna della farmacia e cartelli indicatori

1. Salvo specifiche norme derivanti da leggi, regolamenti e ordinanze, la denominazione farmacia nell'insegna e l'emblema della croce, necessariamente di colore verde, sono obbligatorie.
2. I cartelli indicatori, da intendersi esclusivamente come i **cartelli che indicano la direzione e la distanza per raggiungere la farmacia più vicina**, anche in forma di freccia direzionale, devono essere **installati nell'ambito territoriale della sede farmaceutica di pertinenza prevista nella pianta organica**.
3. I cartelli indicatori devono riportare obbligatoriamente sia la direzione che la distanza della farmacia.

Art. 26 Medicinali soggetti a prescrizione medica

1. Il farmacista deve respingere le richieste di medicinali senza la prescritta ricetta medica o veterinaria o redatte su ricette prive dei requisiti stabiliti dalla legge.
2. Sono fatti salvi i casi di urgenza già regolati dalla normativa vigente e quelli in cui ricorra lo stato di necessità per salvare, chiunque ne faccia richiesta, dal pericolo immediato di un danno grave alla persona.

Art. 27 Divieto di detenere e dispensare medicinali non autorizzati

1. Il farmacista, fatta eccezione per i casi disciplinati da specifiche norme, non può detenere né dispensare, né promuovere medicinali non autorizzati al commercio in Italia, ancorché prescritti su ricetta medica

Art. 28 Controllo sulla ricetta

1. La **dispensazione dei medicinali soggetti a prescrizione medica è subordinata alla verifica da parte del farmacista dei requisiti formali e sostanziali della ricetta**, a garanzia della tutela della salute del paziente.
2. Qualora necessario, il farmacista, prima di procedere alla dispensazione del medicinale, prende contatto con il medico o veterinario prescrittore, riservatamente e in spirito di collaborazione, per il necessario chiarimento.

Art. 29 Violazione di norme convenzionali

1. Il rispetto delle disposizioni di natura professionale contenute negli atti convenzionali che disciplinano i rapporti tra il SSN e le sue articolazioni territoriali e le farmacie pubbliche e private costituisce per il farmacista preciso obbligo deontologico che, ove disatteso, forma oggetto di valutazione disciplinare.

Art. 30 Consegna a domicilio dei medicinali

1. La consegna a domicilio dei medicinali soggetti a prescrizione medica può essere **effettuata soltanto dopo che in farmacia sia avvenuta la spedizione della ricetta originale**.
2. Il farmacista che pone in essere iniziative di consegna a domicilio dei medicinali deve assicurare che tale servizio sia svolto nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 14,15 e 39 e deve garantire sicurezza e corrette condizioni di conservazione dei medicinali.

TITOLO IX**ATTIVITA' PROFESSIONALE NEGLI ESERCIZI COMMERCIALI DI VICINATO****Art. 31 Prescrizioni per l'attività professionale negli esercizi commerciali**

1. Il farmacista responsabile dell'esercizio commerciale di cui all'art. 5 del D.L. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006 deve curare che l'esercizio sia organizzato in modo conforme alle normative vigenti.
2. Le eventuali insegne dell'esercizio commerciale di cui al comma 1 devono essere chiare e non ingannevoli. La relativa **croce eventualmente esposta deve essere di colore diverso dal verde**.
3. Il farmacista responsabile deve assicurare che nell'esercizio commerciale di cui al comma 1 non siano presenti o spedite ricette del SSN e non siano detenuti o dispensati medicinali con obbligo di ricetta medica, ad eccezione di quelli previsti dalla normativa vigente. Qualora il farmacista responsabile non riesca a far rispettare le disposizioni del presente articolo dalla proprietà dell'esercizio ha il dovere di segnalare l'inosservanza all'Ordine.